ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
*"Laureana Gal.Fer. Melicucco"*
Piazza Kennedy, 1 - 89023 Laureana di Borrello (RC)
Tel. 0966 378209 - C. F. 82000940807 - Cod. Univoco UF3A7N
mail: rcic84800t@istruzione.itpec:rcic84800t@pec.istruzione.it
www.iclaureana.edu.it

# PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Diritti e doveri di alunni, genitori e docenti (D.P.R.294/98; D.P.R. 235/07)
*Approvato dal Consiglio di Istituto del 07 ottobre 2026 con delibera n. 57*

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**L'ISTITUTO COMPRENSIVO "LAUREANA GAL. FER. MELICUCCO" di LAUREANA DI BORRELLO**

**VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n.275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
**VISTO** il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e ss. mm. ii;
**VISTA** la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, D. M. n. 18 del 13 Gennaio 2021, per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo;
**VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;
**VISTO** il D.Lgs. 9 aprile2008, n.81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
**VISTO** il Regolamento generale d'Istituto e ogni altro regolamento vigente che definisca i diritti e i doveri degli studenti e delle loro famiglie nonché del personale scolastico;
**VISTA** Legge 9 giugno 2026, n. 104, Disposizioni in materia di consenso informato preventivo in merito alle attività extracurricolari o di ampliamento dell'offerta formativa che trattino temi attinenti all'ambito della sessualità nella scuola secondaria di primo e secondo grado;
**CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
**PRESO ATTO** che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;
**PRESO ATTO** che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

**STIPULA**

con la famiglia il presente patto di corresponsabilità.

La scuola è una risorsa fondamentale, è uno spazio di incontro e di crescita.

È l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni alunno, la sua interazione sociale, la sua crescita civile e culturale.

Essa è il luogo dove le alunne e gli alunni muovono i primi passi per divenire cittadini attivi e consapevoli, accompagnati e sostenuti dalle famiglie.

Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

Per dare concretezza alla propria fondamentale missione formativa, la scuola e la famiglia non possono sottrarsi al loro dovere istituzionale che non si esaurisce in una semplice collaborazione, ma che impone una profonda condivisione dei valori che sostanziano la convivenza civile e democratica.
La scuola dovrà perseguire costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori i quali dovranno impegnarsi a supportare quotidianamente gli interventi educativi e didattici strutturati per consentire il successo formativo di tutti e di ciascun allievo.
Il "Patto Educativo di Corresponsabilità" tra scuola e famiglie segnala e sottolinea la necessità di una forte alleanza educativa tra le due istituzioni sociali a cui è affidato il delicatissimo compito di istruire e formare le giovani generazioni.
Occorre che scuola e famiglia, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo, siano sempre collaborative, mai antagoniste e costruiscano così un'importante alleanza formativa basata su valori condivisi e su un'effettiva collaborazione.
Nel pieno rispetto del Regolamento interno di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità si delinea, quale ulteriore contributo per rendere esplicite quelle norme che facilitano il buon andamento dell'Istituto nel rispetto dei diritti e delle libertà di ciascuno.
Stante le premesse di cui sopra, si stipula il seguente Patto educativo di corresponsabilità con cui:

**LA SCUOLA SI IMPEGNA A:**

**a)** Fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dei principi della Costituzione, dell'identità e nella valorizzazione delle attitudini di ciascuna persona;
**b)** creare un clima educativo di serenità e cooperazione, che favorisca la crescita responsabile degli alunni della scuola secondaria di primo grado, che educhi al rispetto delle differenze e inclinazioni individuali, prevenendo situazioni di disagio, di pregiudizio e di emarginazione;
**c)** offrire agli alunni, tramite i suoi operatori, modelli di comportamento corretto, rispettoso delle regole, tollerante, responsabile, disponibile al dialogo e al confronto;
**d)** realizzare curricoli disciplinari attenti allo sviluppo delle competenze, nella consapevolezza di appartenere ad una dimensione europea, secondo l'organizzazione didattico-metodologica prevista nel Piano triennale dell'offerta formativa;
**e)** offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, ispirato al principio di equità nei confronti di tutti gli utenti, garantendo un servizio didattico di qualità in un clima educativo sereno e favorendo il processo di formazione di ciascuna studentessa e ciascuno studente nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento;
**f)** offrire iniziative concrete per il recupero, al fine di favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
**g)** favorire la piena inclusione delle studentesse e degli studenti con bisogni educativi speciali garantendo il diritto all'apprendimento;
**h)** promuovere iniziative di accoglienza e integrazione delle studentesse e degli studenti di origine

straniera anche in collaborazione con le altre realtà del territorio, tutelandone l'identità culturale e attivando percorsi didattici personalizzati nelle singole discipline;

**i)** garantire una valutazione trasparente, esplicitando i criteri di valutazione adottati e in generale relativi ai livelli di apprendimento raggiunti;

**j)** favorire l'acquisizione dell'uso consapevole delle tecnologie digitali;

**k)** informare con regolarità le famiglie riguardo la situazione scolastica dei figli, in merito alla frequenza, ai risultati conseguiti, alle difficoltà emerse, ai progressi registrati nelle varie discipline ove presenti, agli aspetti inerenti al comportamento;

**l)** mantenere la riservatezza sui dati sensibili e le notizie riguardanti le alunne e gli alunni;

**m)** garantire un ambiente salubre e sicuro;

**n)** offrire attrezzature e sussidi didattico-tecnologici adeguati;

**o)** far rispettare le norme di comportamento, i regolamenti e i divieti, in particolare relativamente all'utilizzo di telefonini e altri dispositivi elettronici;

**p)** prevenire, vigilare e intervenire tempestivamente nel caso di episodi di bullismo, cyberbullismo, vandalismo e inosservanza degli altri divieti;

**q)** organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo.

**r)** acquisire il consenso informato preventivo dei genitori/tutori, in forma scritta, per la partecipazione degli alunni ad attività concernenti temi relativi all'ambito della sessualità; le attività possono essere svolte in forma extracurricolare o curricolare.

Il consenso dei genitori sarà richiesto entro il settimo giorno antecedente alla data prevista per lo svolgimento delle attività con previa o contestuale messa a disposizione, per opportuna visione, del materiale didattico che si intende utilizzare.

La richiesta di consenso espliciterà l'eventuale presenza di esperti esterni, le finalità, gli obiettivi educativi e formativi, i contenuti, gli argomenti e le modalità di svolgimento delle attività. Il consenso sarà acquisito prima dello svolgimento dell'attività.

Nel caso di mancata sottoscrizione del consenso, quando si tratti di attività di tipo extracurricolare, gli studenti si asterranno dalla loro frequenza; nel caso di attività di ampliamento dell'offerta formativa curricolare, l'istituzione scolastica garantisce, mediante i propri strumenti di flessibilità e di autonomia didattica e organizzativa, la fruizione di attività formative alternative, affidate a docenti della scuola, che saranno comprese nel Piano triennale dell'offerta formativa. In tale specifico caso, l'istituzione scolastica comunicherà ai genitori/tutori la natura delle attività formative alternative, contestualmente alla richiesta del consenso.

**LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:**

**a)** Trasmettere ai propri figli il principio che la scuola è di fondamentale importanza per la loro crescita, nel rispetto dei valori condivisi;

**b)** assicurarsi che i propri figli si rechino a scuola con un abbigliamento consono;

**c)** considerare la collaborazione con la scuola un valore fondamentale per la qualità dell'esperienza formativa dei propri figli;

**d)** instaurare un positivo clima di dialogo e un atteggiamento di reciproca collaborazione con gli insegnanti, nel rispetto di scelte educative e didattiche condivise e della libertà d'insegnamento;

**e)** conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa della scuola e dei regolamenti dell'Istituto;

**f)** partecipare ai momenti di incontro e confronto con la scuola (consigli di classe, riunioni,

assemblee, incontri scuola-famiglia ecc.);

**g)** sostenere i propri figli nel lavoro a scuola e a casa e assicurare la frequenza e la puntualità alle lezioni, limitando le uscite anticipate e gli ingressi posticipati ai motivi di trasporto documentabili e ai casi eccezionali;

**h)** controllare ogni giorno il Registro Elettronico e il diario per leggere e firmare avvisi e valutazioni;

**i)** sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;

**j)** partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola;

**k)** segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza;

**l)** sostenere e accompagnare le proprie figlie e i propri figli nell'esecuzione delle azioni riparatrici decise dalla scuola;

**m)** discutere e condividere con le proprie figlie e i propri figli il Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione scolastica;

**n)** visitare frequentemente il Sito *Web* dell'Istituto Comprensivo;

**o)** Affrontare le questioni legate all'esperienza scolastica dei propri figli nelle sedi opportune (prestando sempre attenzione a non incorrere in un improprio utilizzo dei social media);

**p)** Rispondere alle chiamate della Scuola e presenziare alle convocazioni del coordinatore o di altro docente del consiglio di classe;

**q)** Prendere atto in modo consapevole dei criteri di valutazione degli apprendimenti esplicitati e adottati dai docenti.

**LO STUDENTE, COMPATIBILMENTE CON LA PROPRIA ETÀ, SI IMPEGNA A:**

**a)** Rispettare sé stesso/a, il dirigente, i docenti, il personale ausiliario, tecnico e amministrativo e i compagni osservando le regole della convivenza nel gruppo;

**b)** essere puntuale alle lezioni e frequentarle con regolarità;

**c)** far leggere e firmare regolarmente le comunicazioni scuola-famiglia;

**d)** rispettare gli spazi, gli arredi e i laboratori della scuola;

**e)** essere leale e solidale con i compagni;

**f)** svolgere regolarmente e con lealtà il lavoro assegnato a scuola e a casa;

**g)** prevenire e segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo e cyberbullismo, di vandalismo di cui viene a conoscenza;

**h)** conoscere e rispettare rigorosamente il Regolamento di Istituto e dare valore e significato ai propri comportamenti corretti, civili e educati;

**i)** utilizzare consapevolmente e correttamente i dispositivi digitali nel rispetto della privacy e della dignità propria e altrui;

**j)** prestare attenzione alle lezioni, evitando comportamenti che possano pregiudicare il regolare svolgimento delle attività didattiche;

**k)** rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui;

**l)** rispettare il materiale proprio e quello altrui;

**m)** portare tutto e solo il materiale richiesto per le attività didattiche e l'adempimento dei propri doveri;

**n)** non introdurre i cellulari e gli smartwatch negli ambienti scolastici (come da Circolare Ministeriale). Qualora in qualche plesso scolastico ci siano esigenze individuali specifiche per le

quali sia necessario il possesso da parte degli alunni di cellulari o di altri tipi di dispositivo mobile in grado di collegarsi alla rete Internet e/o di effettuare video/foto/registrazioni audio, i dispositivi dovranno essere tenuti rigorosamente negli zaini e dovranno restare spenti per tutta la durata delle attività didattiche anche in un'ottica di prevenzione dei fenomeni di cyberbullismo.

**o)** rispettare la dignità dei docenti, del personale scolastico e dei compagni di classe e non solo (facendo attenzione a non incorrere in un utilizzo improprio dei social media);

**p)** annotare sul diario i compiti assegnati, avendo cura di svolgerli nei tempi indicati dai docenti;

**q)** Accettare le valutazioni dei docenti, soffermandosi con uguale attenzione, oltreché sul punteggio ottenuto, anche (e soprattutto) sugli errori commessi, in modo da riconoscerli e non ripeterli, chiedendo se necessario, il supporto del docente.

## DISCIPLINA

**I Docenti, i Genitori o Tutori nel sottoscrivere il presente Patto sono consapevoli che:**

**a)** il compito educativo compete prioritariamente alla famiglia, come previsto dalla legge (art. 30 della Costituzione; artt.147, 155, 317 bis del Codice Civile) con la conseguente responsabilità da parte del genitore di aver impartito al figlio minore un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (*culpa in educando* ex art. 2048 comma 1 c.c.)

**b)** le infrazioni disciplinari da parte degli alunni possono dar luogo a sanzioni disciplinari. Nell'eventualità di danneggiamenti a cose e/o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007) ed è commisurata alla gravità del danno stesso, secondo un principio di gradualità (la riparazione del danno può avvenire attraverso un risarcimento economico e/o lavori utili a favore della comunità scolastica);

**c)** danneggiamenti ai beni comuni non attribuibili a provate responsabilità individuali dovranno essere risarciti in modo collettivo;

**d)** In particolare, riguardo al punto **n)** che esplicita il divieto di utilizzo di cellulari e smartwatch negli ambienti scolastici, in caso di infrazione si procederà con nota disciplinare sul Registro Elettronico e convocazione dei genitori e, in caso di reiterazione, il Consiglio di classe potrà prevedere l'esclusione alla partecipazione ad attività didattico-ricreative (uscite didattiche, manifestazioni, viaggi di istruzione…) e la decurtazione sulla valutazione del comportamento; nel caso in cui la violazione riguardi l'effettuazione di riprese o foto non autorizzate dai diretti interessati e la loro eventuale pubblicazione in rete, oltre che essere oggetto di provvedimenti disciplinari per violazione del Regolamento interno (sospensione dalle lezioni da uno a cinque giorni), essa può costituire reato per violazione della privacy (Codice della Privacy, D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.lgs. 101/2018 e art.10 del Codice Civile) e il trasgressore può essere soggetto a possibili denunce presso l'autorità giudiziaria da parte dell'interessato.

il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

Le parti, ciascuna per le proprie competenze, si impegnano al rispetto di quanto contenuto nel presente patto di corresponsabilità; lo stesso viene pubblicato sul sito Web dell'IC Laureana Gal. Fer. Melicucco e sul Registro Elettronico con richiesta di presa visione.